

VIAGGIO ATTRAVERSO I LABIRINTI

A.S. 2018 - 2019

IL MITO DI TESEO, IL LABIRINTO DEL MINOTAURO E IL FILO DI ARIANNA



IL DESTINO DELL'UOMO E'
DISTINGUERE- DELINEARE- DEFINIRE
TUTTO CIO' LO PORTA A PERCORRERE
I LABIRINTI DIREZIONALI



L'IMPRONTA ..IL NOSTRO PERSONALE LABIRINTO

INGRANDENDO LA NOSTRA IMPRONTA DIGITALE

ABBIAMO SCOPERTO IL NOSTRO PERSONALE LABIRINTO...

OGNUNO UNICO E DIVERSO DALL'ALTRO..

MA NEL NOSTRO CORPO TROVIAMO ALTRI LABIRINTI

COME IL CERVELLO E L'INTESTINO



TRA NOI E LA NATURA

C'E' UN LEGAME INDISSOLUBILE

ED

ARMONICO

Tree stump and human fingerprint-





ANCHE LO SCARABOCCHIO ... E' UNO DEI NOSTRI "PRIMI" LABIRINTI,
DA CANTARE E RAPPRESENTARE CON IL CORPO,
OSSERVANDOLO ... RACCONTA DI NOI !!!

IL MANDALA

...E' UN ANDARE VERSO IL CENTRO...E' NELLA NATURA CERCARE IL CENTRO..

LE CHIAVI DI LETTURA PER SCOPRIRE COME SI ESPRIME L'UNIVERSO SONO ...

IL CENTRO E LA DIREZIONE

IL MANDALA



COSTRUZIONE DEL LABIRINTO NELLO SPAZIO

IL FOGLIO DI ALLUMINIO SCORRE
TOCCANDO OGNUNO E FORMA
L'INTRECCIO

..IL FILO CHE CI UNISCE



L'IN...CONTRO



DA CORPO A CORPO CON LO SPAZIO-MATERIA



IL FILO CI UNISCE



"IL GROVIGLIO" ...CAOTICO...L'INCONSCIO- MINOTAURO



IL CONCETTO INIZIATICO RITUALE DEL LABIRINTO HA COME PROCESSO ATTIVO IL PUNTO D'INIZIO



IL "CERCHIO MAGICO-MANDALA" ...PRENDE FORMA...



MANDALA MANDALA MANDALA



LO" SSS.. ROTOLAMENTO " DEL MANDALA



LABIRINTO LABIRINTO LABIRINTO



IL LABIRINTO E' LA
DECORAZIONE RITUALE
PIU' DIFFUSA: E' IL
TALISMANO PER USCIRE
DAL
DISORIENTAMENTO:
CAPIRE ENTRANDOCI,
NELLA FORMA DELLE
COSE...



VIVENDOLO CON IL CORPO...

BALLANDO NEL PERCORSO...

ENTRIAMO E USCIAMO DAL LABIRINTO



L'INDIVIDUAZIONE DEL CENTRO, CI PERMETTE DI PERCEPIRE LA MATERIA COME EQUILIBRIO DI FORZE E DI COESIONE.
LA SICUREZZA CHE CI TRASMETTE LA FORMA CIRCOLARE E' LEGATA ALLE MEMORIE INCONSCIE DELL' HABITAT PRIMARIO.

“ CHI ENTRA NEL LABIRINTO SA CHE ESISTE UNA VIA DI USCITA ”



Occorre coraggio e intelligenza nel percorrere quella via sinuosa dall'inizio fino alla fine.

Il mito del Minotauro ci racconta che Teseo riuscì a tornare in dietro, dopo aver abbattuto il mostro, solo grazie al filo di Arianna, un gomitolo da srotolare all'andata per ritrovare l'uscita. A ben guardare, però, non c'era bisogno di quell'astuzia, visto che il labirinto cretese è monocursale: consiste di un solo percorso che non conosce né bivi né scorciatoie e conduce obbligatoriamente al centro e da lì di nuovo fuori.

Il filo non era dunque un mezzo di conduzione, bensì un mezzo di condotta: indica metodo, attenzione e continuità. Il labirinto stesso ricorda un filo disposto come un gomitolo, come a dire che nulla è semplice e lineare. E' il filo mentale che ininterrottamente tiene insieme, che crea legami e traccia i confini del nostro spazio esistenziale. Arianna esprime dunque la nostra volontà razionale: solo adottando e rimanendo fedele a un metodo si può arrivare al centro, vincere la lotta con il mostro, la paura, l'incubo, il terrore che lo abita e tornare indietro salvi, ma trasformati e iniziati ad una vita diversa..